01
giugno
2017

Camminare INSIEME

IN QUESTO NUMERO

Pag. 7
Manutenzione edifici
Manto di copertura e nuovo impianto fotovoltaico

Pag. 10
Intervista al sindaco
Davide Giacomini

Pag. 17
Al passo con i tempi
Un Flash Mob per dire "siamo connessioni"

CAMMINARE INSIEME Notiziario dell'Azienda Speciale Evaristo Almici via Santuario, 3 - Rezzato (Bs)

notiziario giugno 2017.indd 1
01/06/17 11:32

CAMMINARE
INSIEME
Numero 1, giugno 2017

Chiuso in redazione il
30 maggio 2017

Progetto grafico:
La Nuvola nel Sacco

Tipografia:
Ciessegrafica

IN QUESTO NUMERO

3
Laffranchi rilancia!
Angelo Laffranchi

5
Camminare insieme
Oscar Turati

7
Spazio RSA
Autori vari

10
Intervista a Davide Giacomini

11
Cambio della guardia

14
Spazio CDI
Autori Vari

16
Spazio CDD
Autori Vari

22
Ricetta del mese
Faustina Pesci

23
Eventi

Laffranchi rilancia!

Tempo di consuntivo ma non solo

Il Presidente Angelo Laffranchi

Spazio Editoriale

È già passato un anno dalla mia nomina a Presidente dell'Azienda Speciale E. Almici e mi sembra giusto e corretto fare un primo punto della situazione.
Quando ho cominciato a frequentare "l'ambiente", non nascondo che ero preoccupato perché non conoscevo la situazione ma debbo dire che mi sono trovato subito bene, ho avuto la fortuna di incontrare nei Colleghi Consiglieri del CdA delle persone serie, disponibili ed attente al bene dell'Azienda.
Ho avuto la fortuna d'incontrare **medici e operatori** che lavorano con attenzione, disponibilità e con un'umanità che non sono scontate ma sono il frutto della professionalità e della voglia di fare bene.
Ho anche avuto la fortuna di incontrare un gruppo di persone e di volontari che danno il loro contributo di lavoro, di attenzioni e d'affetto al buon funzionamento della nostra struttura che mi fa, ci fa, venire voglia di chiamarla con sempre più convinzione la nostra CASA Almici.

Mi son sentito in obbligo di fare queste premesse perché sono le condizioni di base che ci hanno permesso di essere una fra le migliori RSA della provincia, dove la qualità del servizio che offriamo non è inferiore all'umanità, all'amorevole attenzione che riserviamo ai nostri ospiti.
Se a tutto questo aggiungiamo anche il fatto che siamo, anche grazie al contributo del Comune di Rezzato, la Struttura con **le rette più basse** di tutto il Comprensorio possiamo dire che Casa Almici è veramente un patrimonio del territorio che va difeso e tutelato.

Noi amiamo dire che **vogliamo il bene dei nostri ospiti** e se potessi esprimere in uno slogan questo concetto mi verrebbe da dire che abbiamo l'obbiettivo di farli "star bene", che è cosa diversa dal non essere ammalati ma che racchiude, in questa situazione, quello che si definisce "essere in gamba vivere bene", partecipare, **essere protagonisti della propria vita,**

notiziario giugno 2017.indd 3 01/06/17 11:32

ed è per questo che curiamo in maniera puntigliosa l'animazione, favorendo il rapporto interpersonale, stimolando la curiosità e l'interesse dei nostri ospiti.
Cosa altrettanto importante è il lavoro svolto per garantire, **favorire l'autonomia motoria** e la conseguente indipendenza nel massimo possibile per ognuno.
Crediamo che una nota di soddisfazione, per ogni nostro ospite, venga anche dal tipo di **alimentazione**. Per questo, nel rispetto dei valori nutrizionali e del loro bilanciamento, cerchiamo di mantenere nel menù alimenti che facciano comunque riferimento alla nostra tradizione alimentare.
Pertanto, leggendo il menù che viene sempre appeso all'ingresso del refettorio, vedrete scritto: cotechino con purea, lasagne, arrosto con polenta ecc. e, cosa da non trascurare, questi "gusti" vengono dati in forma di frullato anche a chi non può mangiare diversamente.

Questo è il pensiero di riferimento del CdA ed è anche l'idea informatrice di tutti i nostri interventi.

Per questo abbiamo voluto fare una politica di attenzione alle gestione delle risorse e una conseguente azione di investimenti che potessero dare all' Azienda capacità-possibilità competitive che ci dovranno portare a una maggiore economia nella gestione con il risultato di poter avere più risorse da destinare alla qualità del servizio.

L'anno scorso abbiamo fatto:

- Nel mese di marzo 2016 abbiamo introdotto la **Cartella Sanitaria Elettronica** formando tutto il personale all'uso di questo nuovo strumento di lavoro.
- Il C.D.I. "Giancarlo Serioli" è stato oggetto ad una **manutenzione straordinaria**.
- **L'ascensore** piccolo è stato rimesso a nuovo grazie alla sostituzione dell'argano e delle funi.
- Altri piccoli lavori, ma non indifferenti: il **condizionamento** della cucina della, l'amplificazione del **segnale telefonico** nelle R.S.A. e nel C.D.I. in modo che medici ed infermieri siano sempre reperibili.
- La realizzazione del **progetto "M'illumino risparmiando"** o meglio l'illuminazione a Led in tutte le strutture dall'Azienda, la R.S.A., il C.D.I. ed il C.D.D. "Natale Elli".

Mentre per l'anno 2017:

- Siamo partiti con il **progetto RSA aperta** che ha la finalità di sostenere la famiglia e di aiutarla a gestire il proprio caro affetto da demenza con prestazioni al domicilio.
- Abbiamo pensato di **rifare il nostro notiziario** sia nella forma grafica che nei contenuti.
- È stata appaltata la progettazione del **rifacimento del tetto della RSA**, che è ora al vaglio tecnico degli organi competenti del Comune.
- Abbiamo appaltato l'**impianto di Video sorveglianza esterna** permettendo il controllo dell'esterno della Struttura con un incremento importante della sicurezza sia degli ospiti che degli operatori.
- Stiamo valutando la possibilità di **aumentare i posti disponibili nella RSA** passando dagli attuali 56 a 60 e nel CDI passando dagli attuali 16 ad almeno 20.
- Anche, ma non solo, in conseguenza di quanto detto sopra stiamo valutando alcune **modifiche strutturali** che dovrebbero razionalizzare l'uso degli spazi nella struttura.

Riteniamo di poter partire con il rifacimento del tetto, come spieghiamo nell'articolo che troverete più avanti.

Come avrete potuto vedere c'è tanto da fare e noi tutti abbiamo bisogno del sostegno e del contributo di tempo e di idee di tutti coloro i quali vorranno rendersi disponibili per dare una mano.

notiziario giugno 2017.indd 4 01/06/17 11:32

Camminare insieme:

un nuovo modo di stare insieme

di Oscar Turati

*Se c'è una cosa imbarazzante e difficile è presentare una **nuova iniziativa all'interno di una realtà storica e ben radicata** nel territorio quale è l'Azienda speciale Evaristo Almici.*

Nello specifico, è la presentazione di quelle che saranno le pagine informative della struttura. Tutti ormai conoscono il giornalino "Spazio A(l)mici" della Casa di riposo. Chiamiamola pure Casa di riposo perchè non è un brutto termine, non è una brutta parola. Soprattutto tutti sappiamo di cosa stiamo parlando quando usiamo il termine Casa di riposo. Diverso è quando si scrive RSA "Evaristo Almici" o CDI "Giancarlo Serioli".

In tanti casi, soprattutto per i più anziani, c'è bisogno di qualcuno che traduca il senso della sigla: ecco allora che la RSA sta per Residenza sanitaria assistenziale e che il CDI altro non è che il Centro diurno integrato. E poi... sì, e poi non è ancora finita perché l'Azienda Speciale Almici non si ferma qui, non sta solo ed unicamente in quel triangolo di territorio che sta proprio tra la via Almici e il viale del Santuario. No, c'è un altro pezzo del nostro fare, del nostro agire quotidiano a tutela e a difesa dei più fragili. Si tratta del CDD. E questo cos'è? Tranquilli... è il Centro diurno disabili "Natale Elli" che sta in via Caduti Piazza Loggia, proprio all'interno della struttura nella quale si trova la Scuola Vantini.

*Tutto questo per dire che **cambiare è sempre una cosa complicata**, soprattutto è una cosa rischiosa perché tutti noi amiamo le nostre abitudini e, anche se diciamo di no, ci sentiamo tranquilli quando siamo circondati dalle nostre consuetudini.*

*Questo avviene sia per le cose importanti che per le cose che fanno da contorno. Cambiare il nome del Notiziario dell'Azienda speciale Evaristo Almici è cosa importante o contorno? Certo, la cosa più importante in assoluto è che le persone che passano la loro vita nella RSA o passano del loro tempo nel CDI o nel CDD stiano bene. Siano accolte, considerate e rispettate con dignità e che abbiano un'assistenza adeguata ai propri bisogni. Lo stesso **crediamo sia necessario, sia importante che tra queste realtà ed il territorio ci sia un contatto, ci sia un momento di incontro, ci sia fusione e sintonia**. E allora? E allora c'è bisogno che ci si metta in cammino. Ecco perché, da questo numero, il Notiziario della Evaristo Almici si chiamerà "Camminare insieme".*

***Sì, Camminare insieme perché camminare insieme è una forma di dialogo** e come consiglio di amministrazione ci siamo detti che anche questo deve essere il senso di questa nostra missione: rendere sempre più aperto, sempre più trasparente, sempre più vicino il rapporto tra le varie strutture dell'Azienda con il territorio. Non partiamo*

notiziario giugno 2017.indd 5 01/06/17 11:32

certo da zero. La storia di chi ci ha preceduti nella gestione e il rapporto intrinseco tra e con gli abitanti di Rezzato con la Casa di riposo è fatta di incontri e di condivisioni.

L'ambizione è di migliorare, di fare meglio, di strutturare queste relazioni, di ampliarle. *Di aprire sempre più questi spazi e di renderli, compatibilmente con la loro mission, sempre più integrati con il territorio.*
La Casa di riposo? Certo, nello stesso tempo vogliamo scommettere anche sulla possibilità di un maggior incontro tra chi vive il territorio e il CDD. Vogliamo cioè misurare il passo affinché ognuno possa stare al fianco dell'altro senza essere necessariamente "buono", ma piuttosto giusto perché nel mondo della disabilità al di fuori dei servizi dedicati si incontra una realtà sociale pulsante, un mondo variegato che ribolle di domande e di problemi, di disponibilità e di potenzialità.

Insomma, vivere, anche attraverso le pagine del Notiziario, quella cultura dell'incontro e della condivisione che non emargina ma include.

Ecco allora che all'interno delle pagine del Notiziario, che si farà nel tempo una sua fisionomia estetica oltre che di contenuti, ci sarà spazio per raccontare ciò che avviene all'interno dell'Azienda; ci sarà spazio perché i nostri ospiti della RSA o del CDI o i ragazzi del CDD, oltre che le tante realtà associative presenti in Azienda, raccontino delle loro esperienze di vita. Ci sarà spazio, un paio di pagine, perché anche dall'esterno delle strutture qualcuno possa contribuire con un suo intervento a far crescere il Notiziario stesso e a rendere, con il suo contributo costruttivo, questa nostra idea del ***"Camminare insieme"*** *una cosa concreta.*

Ecco allora che traspare come per noi il Notiziario, il "Camminare insieme", sia segno di uno stile, sia un ***pretesto per vedere l'intera comunità condividere la realtà dell'Azienda speciale Evaristo Almici.*** *Insieme: ognuno con i propri carismi e le proprie caratteristiche; insieme nella consapevolezza che ogni parte di questo "noi" è in grado di contribuire a rendere questo cammino importante per tutti quelli che decideranno di camminare lungo il nostro sentiero.*

Grazie, grazie dell'attenzione e dell'aiuto che sono certo, che siamo certi, saprete darci.

RSA

Manutenzione edifici

Manto di copertura e nuovo impianto fotofoltaico

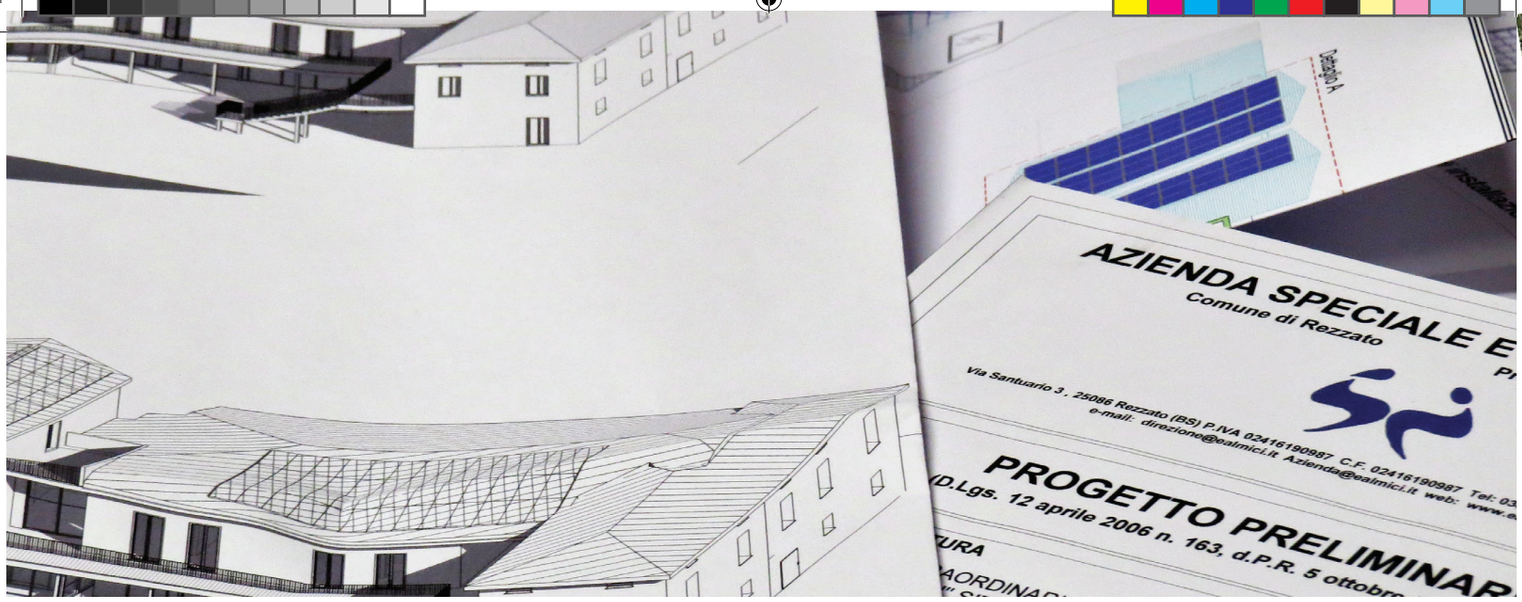
di Alfonso Rosoli

L'edificio è stato costruito, per il corpo principale alto tre pianI fuori terra, oltre cinquanta anni fa, mentre altre porzioni, verso est e verso ovest, hanno subito trasformazioni od ampliamenti in fasi successive ma sempre risalenti ad alcuni decenni. Come tutte le cose, anche le costruzioni invecchiano e hanno bisogno di interventi di manutenzione e quelle ordinarie sono sempre state eseguite nei vari momenti di necessità. Arriva, però, un momento in cui le manutenzioni ordinarie, in particolare quelle riferite al manto di copertura, non sono più sufficienti e perciò è necessario mettere in campo interventi più importanti per risolvere problemi non più risolvibili con le piccole opere di manutenzione che costituirebbero solo uno spreco economico senza dare garanzie di durata nel tempo. E questo tempo ora si è maturato e per questo il C.D.A. dell'Azienda Speciale E. Almici ha deciso di programmare un intervento di manutenzione straordinaria esteso a tutto il manto di copertura degli edifici che costituiscono la Residenza Sanitaria Assistita. Entrando nello specifico le opere che si prevedono di eseguire si possono così brevemente descrivere. Innanzi tutto, prima di procedere con l'ipotesi delle nuove opere, su indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale ed anche comunque come prescritto dalle normative, è stata eseguita una verifica di vulnerabilità sismica ai diversi corpi di fabbrica che costituiscono il complesso ed il risultato di questa indagine ha indirizzato le scelte progettuali delle nuove opere da eseguire.

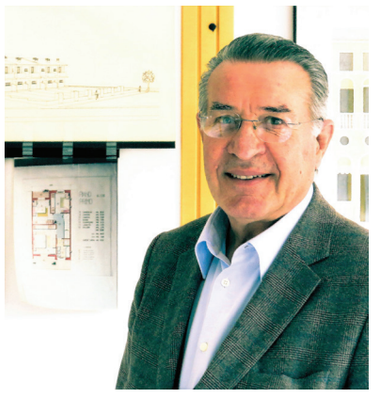
Come è ben visibile, l'attuale manto di copertura è costituito da vecchi coppi in laterizio, posati sopra una struttura di muricci e tavelloni, che con il passare del tempo ha subito un deterioramento notevole, anche se periodicamente sottoposto a riparazioni localizzate, per cui si ritiene necessaria la sua sostituzione con altro materiale più idoneo a durare nel tempo e più leggero per ottemperare ai risultati delle verifica di vulnerabilità sismica.

Difatti sul corpo centrale alto tre piani è pre-

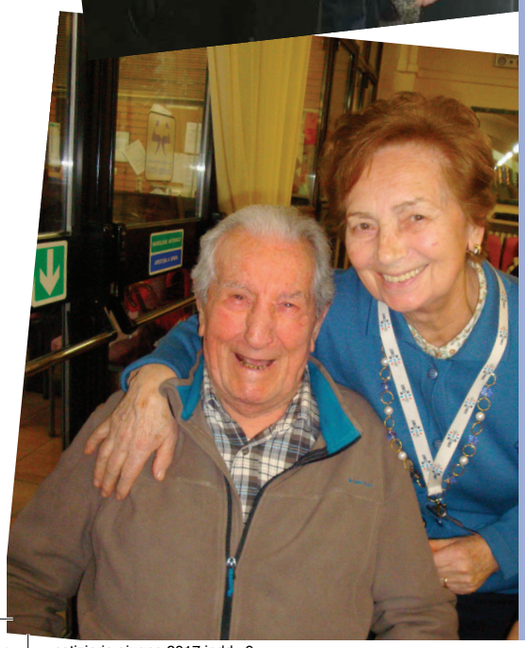
notiziario giugno 2017.indd 7 01/06/17 11:32



vista la completa rimozione anche della struttura portante dei coppi, costituita da muricci e tavelloni, notevolmente pesanti, per sostituirla con una struttura di capriate n ferro con soprastante strato continuo di specifici pannelli di legno di adeguato spessore sul quale verrà posato il nuovo manto di copertura in acciaio zincato preverniciato e stampato con sagoma simil-coppo con finitura antichizzata per rendere visivamente più consono il nuovo manto all'ambiente in cui è localizzato l'intervento.
Il tutto verrà completato con opportune opere di impermeabilizzazione e di isolamento termico per garantire la migliore efficienza di quanto verrà eseguito.
Anche sui corpi di fabbricato più bassi, zona sopra la cappella e verso via Santuario, verrà rimosso il vecchi manto di coppi in laterizio per sostituirlo con lo stesso materiale utilizzato sul corpo più alto, mantenendo in questo caso la esistente sottostante struttura in muricci e tavelloni oppure quella in soletta di laterizio esistente sul corpo verso via Santuario.
Considerato che l'intervento previsto è di notevole entità si è ritenuto opportuno approfittare della situazione per progettare e realizzare un idoneo impianto fotovoltaico (ed è in fase di esame anche quello solare per l'acqua calda sanitaria) con lo scopo di rendere l'edificio il più autonomo possibile per i fabbisogni energetici.
Quest'impianto prevede l'installazione dei pannelli fotovoltaici (e forse anche di quelli solari) sia su parte del tetto più alto che su quello sopra la cappella.
Attualmente è stata completata la fase progettuale del PROGETTO PRELIMINARE, che ora è oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale (che è la proprietaria del fabbricato) con la quale sono comunque state preventivamente condivise le scelte progettuali.
Appena espresso ufficialmente il parere positivo del Comune, il Tecnico incaricato passerà alla redazione del PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO così da rendere i lavori realmente appaltabili attraverso una apposita gara d'appalto estesa a varie imprese.
Si prevede che il tutto possa completarsi entro l'autunno per dar modo poi di iniziare i lavori compatibilmente anche con le condizioni metereologiche di quel periodo.
Sicuramente l'impianto di cantiere per l'esecuzione dei previsti lavori condizionerà in parte l'utilizzo delle aree esterne dell'edificio e per rendere perciò meno disagevole questa situazione si ipotizza di realizzare le opere, per quanto possibile, in fasi diverse riferite ai due corpi di fabbricati e utilizzando preferibilmente l'accesso carraio posteriore per la movimentazione dei vari mezzi occorrenti.



notiziario giugno 2017.indd 8 01/06/17 11:32



Un grande grazie alle volontarie e ai volontari

L'"Azienda Speciale Evaristo Almici" è un punto fermo per l'intera comunità di Rezzato, per questo motivo, in un modo o nell'altro, sono presenti varie realtà Associative che dedicano del loro tempo agli ospiti della RSA, del CDI e del CDD. Non a caso chi frequenta questi locali incontra spesso persone e gruppi che, a titolo volontario, danno una mano, accanto a operatori professionali, nel predisporre e attuare iniziative di vario genere. Talvolta sono i gruppi stessi che, autonomamente, si fanno autori o protagonisti di azioni e interventi. Si tratta di realtà diffuse e che volta per volta cercheremo di conoscere meglio. Certo è che all'inizio di questo nostro "Camminare insieme", non possiamo non ricordare, ma soprattutto ringraziare, i Gruppi più significativi che rendono viva e agibile la vita interna all'Azienda speciale Evaristo Almici. Prezioso, e in tanti casi insostituibile, è infatti il loro aiuto e il loro contributo. Tra queste ricordiamo: l'Oratorio della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Virle Treponti, l'Oratorio della Parrocchia di di S. Giovanni Battista di Rezzato, l'Oratorio della Parrocchia di San Carlo; il Gruppo Alpini, il Gruppo Scout, il Gruppo della Protezione Civile di Rezzato, il Gruppo di Cammino, l'Associazione Le api operose.

Oltre a questi vi sono però due realtà che in modo particolare impegnano la loro attività quotidiana nell'ambito della vita dell'Azienda Speciale e sono: l'Associazione "Amici della Casa di Riposo E. Almici" e l'Associane "Auser Rezzato".

A queste realtà aggiungiamo tutte quelle persone che individualmente e in modo silenzioso sono più o meno quotidianamente vicini alle nostre strutture. A tutte e a tutti GRAZIE!

Chiunque volesse impegnarsi
nell'ambito di una di queste strutture
partecipando a servizi di volontariato,
specificatamente all'interno delle
strutture della Almici,
può mettersi in contatto con loro
attraverso i nostri uffici.

notiziario giugno 2017.indd 9 01/06/17 11:32

Intervista a...

Davide Giacomini

sindaco di Rezzato

Davide Giacomini è nato a Rezzato nel dicembre del 1983 ed è sindaco del comune di Rezzato dal maggio del 2014. Fotografia sottostante: l'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Rezzato Silvana Archetti.

Signor Sindaco, come descriverebbe, in poche parole, la realtà dell'Azienda speciale "Evaristo Almici"?

La realtà di Casa Almici è un esempio di come si possano e si debbano coniugare attenzione alle persone e sana gestione economica. È importante che i due aspetti non siano mai disgiunti, mettendo sempre al centro le persone, in primis gli ospiti ma anche i loro parenti, in modo che Casa Almici sia frequentata, vissuta come un luogo aperto a tutto il paese, in cui nessuno si senta solo.
Per questo motivo tutti noi giochiamo un ruolo fondamentale per il benessere degli ospiti di Casa Almici, sia per ciò che concerne la casa di riposo, sia per ciò che concerne il centro diurno disabili. La presenza, la partecipazione, l'attenzione alle iniziative che vengono proposte devono portarci a cogliere le occasioni per far sì che gli spazi di Casa Almici non siano solo gestiti in efficienza ma siano prima di tutto dei luoghi umani, dove si respiri il calore di tutta la comunità

Una domanda indiscreta: come contribuisce il Comune al funzionamento di Casa Almici?

Il contributo del Comune c'è ed è rilevante, parliamo di oltre 250.000 € all'anno, a Rezzato forse viene dato per scontato ma basta guardare ai paesi del nostro distretto per capire come non sia scontato che vi sia la Casa di Riposo e il Centro Diurno Disabili o, nel caso che vi siano, solo in rari altri casi ricevano contributi sostanziosi come quelli del Comune di Rezzato. Certamente in primo luogo va però ricordato il generoso lascito del Cav. Evaristo Almici, che ha consentito di creare e avviare il ricovero per anziani. Colgo l'occasione per ringraziare l'ass. Silvana Archetti che segue da vicino, per conto dell'Amministrazione, il funzionamento di Casa Almici.

A Lei la libertà di concludere con un pensiero finale

Ringrazio tutti coloro che si sono impegnati in Casa Almici: la direzione, il consiglio di amministrazione, gli operatori e i volontari per l'ottimo lavoro fatto svolto anche se credo che il ringraziamento più bello e quotidiano sia il sorriso dei nostri ospiti. Ci attendono nuove sfide, la popolazione cambia e invecchia, sempre di più la cura nel rispondere ai bisogni degli anziani misurerà quanto la nostra comunità sia veramente solidale nei confronti dei più deboli.

notiziario giugno 2017.indd 10 01/06/17 11:32

Cambio della guardia all'interno dell'Azienda Almici

Domenica 23 aprile 2017 all'interno del giardino della Casa di riposo "Evaristo Almici" si è svolta la cerimonia di saluto alla direttrice dimissionaria Sonia Tagliani e, nello stesso tempo, si è dato il benvenuto a Roberta Giorgi che, dal 1° maggio è diventata a tutti gli effetti il nuovo Direttore generale della Almici.
A fare gli onori di casa è stato il presidente Angelo Laffranchi che a nome e per conto di tutto il consiglio di amministrazione ha ringraziato la Tagliani per il suo impegno e per la sua disponibilità. Ha ricordato inoltre come la Tagliani continuerà a operare all'interno della struttura con il ruolo di responsabile del servizio amministrativo oltre che assumere l'incarico di Vicedirettore generale dell'Azienda speciale.
Prima di passare al buffet i doverosi auguri alla Roberta Giorgi a cui sono state ufficialmente consegnate le chiavi di casa e, ad entrambi le festeggiate un bel mazzo di fiori. A sigillare questo importante momento era presente l'Assessore alle politiche sociale dell'Amministrazione di Rezzato Silvana Archetti; i rappresentanti delle associazioni di volontariato, gli ospiti, i loro famigliari, il consiglio di amministrazione e un po' di cittadini che con la loro presenza hanno reso testimonianza della vicinanza della comunità con la struttura. (ot)

Sonia Tagliani e i suoi grazie...

di Sonia Tagliani

Alla conclusione di questa mia esperienza professionale e umana come Direttore generale della Azienda speciale "Evaristo Almici" mi si è chiesto di portare qui, sulle pagine del nuovo Notiziario - "Camminare insieme" - il mio saluto. Devo essere sincera, non è facile, non lo è mai, non lo è soprattutto se tutto è iniziato dentro le mura dell'Azienda e se poi tutto continuerà ancora all'interno delle stesse mura. Ci provo...
Quando, un paio d'anni fa mi si è chiesto di assumere l'incarico di Direttore generale ho avuto subito due sentimenti contrastanti: la legittima soddisfazione per il raggiungimento di un obiettivo professionale sicuramente importante e di rilievo, dall'altro lato la preoccupazione di come fosse possibile coniugare questa responsabilità con un altro ruolo certamente non meno importante e coinvolgente: quello di madre.
Consapevole di questa difficoltà ho ugualmente accettato l'incarico e me ne sono fatta carico con serietà e responsabilità. Dovevo rispondere da un lato a me stessa e dall'altro alle persone che avevano, in un modo o nell'altro, creduto in me. Dopo non molto tempo ho però compreso sino in fondo come il tema sociale della donna nel mondo del lavoro, soprattutto se con ruoli di responsabilità, e la gestione della famiglia ed in particolare l'essere madre sia difficilmente coniugabile. Ecco le ragioni del perché dopo poco tempo ho rimesso il mio mandato nelle mani del Consiglio di Amministrazione. Dimissioni che non volevo però fossero un problema

notiziario giugno 2017.indd 11 01/06/17 11:32

per la gestione dell'Azienda, dimissioni che sarebbero entrate in vigore, così come è successo, solo dopo la nomina di chi mi avrebbe sostituita. Anche alla luce di una serie di cambiamenti avvenuti all'interno del Consiglio di Amministrazione stesso, da quel momento è passato tanto tempo, almeno un anno e mezzo, e non sempre tutto è andato come mi sarei aspettata, di imprevisti e di difficoltà, come succede sempre nella vita, ce ne sono stati, anche se un po' di cose sono state fatte.
Mi piace ricordare prima di tutto l'introduzione della "Cartella Sanitaria Elettronica". Una novità questa che non appare immediatamente a chi visita la Casa di Riposo in modo occasionale. Questo cambiamento ha richiesto importanti lavori all'interno della struttura aziendale: il potenziamento delle linee dei computer già presenti e in particolare un impegno formativo importante e non banale per tutto il personale coinvolto in questa novità. Tutto questo, oltre ad atri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, hanno portato ad un miglioramento del servizio per i nostri ospiti.
Adesso però che lascio questo incarico e che mi è concessa l'occasione voglio sottolineare ed esprimere con forza quanto sia stato importante ogni momento che ho potuto trascorrere con i nostri ospiti; quanto sia stato essenziale il tempo dedicato a loro e a quello trascorso con loro. Ascoltarli, parlare con loro, regalare e ricevere un sorriso è stato fondamentale e mi ha dato la forza nei momenti difficili. Così è stato anche per quanto riguarda l'incontro con i loro familiari. In questo periodo di responsabilità come Direttore Generale all'interno dell'Azienda Almici c'è stata una parola che più di ogni altra ho pronunciato più o meno ad alta voce, tante volte l'ho solo e semplicemente sussurrata: questa parola è GRAZIE!
Ecco allora che al termine di questo mio saluto voglio per davvero ringraziare tutte e tutti. I nomi? Troppi da ricordare, troppo grande il rischio di dimenticare qualcuno che invece tanto mi ha dato. Allora GRAZIE agli ospiti della Rsa, agli ospiti del Cdi; GRAZIE ai familiari di tutte e tutti; un grande GRAZIE ai ragazzi del Centro diurno disabile - #quellibellidelNataleElli - che in questo periodo sono riuscita a conoscere meglio di quanto li abbia mai conosciuti prima. Questa è una meravigliosa realtà e ogni piccolo momento trascorso con loro è stato sempre ricco di tanto calore. GRAZIE a tutte le volontarie e ai volontari per tutto quello che hanno fatto e che so continueranno a fare. Il loro impegno è prezioso, ricco e insostituibile per l'armonia che trasmettono a tutte e a tutti. GRAZIE al Consiglio di Amministrazione per l'appoggio e la fiducia che mi ha sempre mostrato in ogni momento e situazione; infine... ultimi ma non per ultimi un GRAZIE particolare a tutto il personale per la sua collaborazione ma soprattutto per la serietà e professionalità, segno distintivo dell'Azienda speciale Evaristo Almici. A questo punto torno al mio ruolo, vi torno però con una ricchezza umana e professionale che questa esperienza mi ha regalato, una esperienza che mi ha fatto conoscere più in profondità l'intero mondo dell'Azienda speciale Evaristo Almici. Infine grazie e buon lavoro a Roberta Giorgi, la nuova Direttrice!

Immagini della cerimonia di saluto alla direttrice dimissionaria Sonia Tagliani tenutasi il 23 aprile 2017.

Ecco, mi chiamo Roberta Giorgi e...

di Roberta Giorgi

Mi chiamo Roberta Giorgi, risiedo a Castiglione d/Stiviere (MN), sono sposata e ho due figli. Ho conseguito la laurea in Scienze economiche e bancarie presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Sono Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ai sensi del D.Lgs.n. 81/08. Ho iniziato la mia carriera lavorativa nel settore pubblico, a partire dall'anno 1996, con un'importante esperienza lavorativa presso il Comune di Castiglione d/Stiviere (MN), per la durata di cinque anni con il ruolo di Vice Ragioniere Capo, svolgendo anche, per alcuni mesi, le mansioni di Ragioniere Capo Reggente Area Tecnico Contabile, Responsabile Area Economico Finanziaria.
A seguito di vincita di concorso, a partire dal 12/11/2001 e fino al al 31/03/2003, ho svolto le funzioni di Direttore amministrativo della RSA "Casa di soggiorno per Anziani" di Bedizzole (BS) e, successivamente, dal 01/01/2003 e fino al 21/07/2016, in qualità di Segretario- Direttore della RSA Fondazione S. Maria del Castello – Onlus di Carpenedolo. Dal 2010 ho svolto anche le funzioni di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ai sensi del D.Lgs.n. 81/08. Attualmente sono docente di economia aziendale all'Istituto superiore di istruzione secondaria "Bazoli – Polo" di Desenzano d/Garda (BS).

Durante il mio percorso professionale ho sviluppato piani di riduzione dei costi, lavorando per obiettivi all'interno di un team, piani economici - finanziari per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'immobile sede della RSA, ottenendo nuovi accreditamenti con contestuale incremento della capacità ricettiva della casa di riposo e l'attivazione di nuovi servizi rivolti all'utenza esterna, anche attuando le misure previste dalle D.G.R.. La gratificazione maggiore conseguita nello svolgimento della mia attività lavorativa, in particolare nella realizzazione di progetti e interventi, è giunta dagli ospiti, dall'apprezzamento e dalla riconoscenza manifestata dagli ospiti per ciò che si era realizzato per loro. È questo l'aspetto che amo di più nel mio lavoro. Fin da quando ho iniziato a lavorare in questo settore ho sentito subito quanto sia forte il tema delle relazione umane, quale elemento preponderante nelle RSA. Ed è da qui che voglio cominciare questa mia nuova esperienza lavorativa presso l'Azienda Speciale Almici, conoscendo gli ospiti, i loro parenti, il personale dipendente ed i volontari. Sono una persona disponibile all'ascolto, (la porta del mio ufficio sarà sempre aperta), al confronto ed al dialogo costruttivo, che cerca sempre di affrontare con positività la vita.

Ora, grazie al Presidente ed ai Consiglieri dell'Azienda Speciale Almici, inizia per me una nuova importante esperienza professionale in qualità di Direttore Generale, presso una realtà stimolante e costruttiva per il mio percorso, con l'impegno di apportare un prezioso contributo per il raggiungimento di nuovi traguardi, insieme a Voi.

PHOTO KENDY

PHOTO KENDY

PHOTO KENDY

La mia esperienza come animatrice

di Stefania Bonini

La mia esperienza come animatrice presso il Cdi e la Rsa della Evaristo Almici!

Sembra incredibile che sia già trascorso un intero anno dal mio ingresso come sostituta animatrice presso l'Azienda Speciale Almici, eppure eccomi qua, pronta a tirare le fila di questi dodici mesi.

Indubbiamente è stato per me un periodo decisamente formativo, non è un segreto il fatto che non avessi molta esperienza, quindi è facile immaginare quanti dubbi e timori io potessi nutrire in merito, se poi aggiungiamo al tutto un carattere timido e riservato, la paura di fare un buco nell'acqua era forte. Ad oggi, quello che posso dire è che ho imparato tantissimo, da tutti: dai nonni e dalle nonne, dalle/dagli operatrici/operatori, dalle/dagli infermiere/i, dai volontari, dal personale amministrativo e dirigenziale. Ognuno di loro ha condiviso con me, in questi mesi, parte della propria vita e della propria esperienza, arricchendomi, perché sì, credo proprio che sia lo scambio reciproco di vissuto, la base della crescita individuale, ed io non sono sicuramente la stessa persona che ero un anno fa, migliore o peggiore non spetta a me dirlo, ma non la stessa.

Aver avuto la possibilità di lavorare a contatto con la fragilità altrui, è stata una grande fortuna, perché mi ha permesso di crescere, di uscire da quel guscio di iperprotettività in cui troppo a lungo sono stata chiusa, mi ha permesso di vedere un'altra fetta di realtà: quella "imperfetta", quella "difficile", quella non patinata.

Ho sentito raccontare molte storie: storie di guerra e miseria, storie d'amore e d'amicizia, storie di lotte, spesso contro sé stessi. Nel mio piccolo ho cercato di allietare la quotidianità degli ospiti, li ho ascoltati, ho riso e mi sono dispiaciuta con loro, qualche volta li ho anche "sgridati", perché si sa, la vita è un cerchio e ad una certa età si torna un po' bambini. Spero di aver lasciato in loro un piccolo segno, ma la cosa certa è che loro lo hanno lasciato a me. Ringrazio veramente tutti, personale, volontari, ospiti, e auguro ad ognuno di perseguire e raggiungere i propri obiettivi. È stato bello stare in squadra con voi!

CDI

Vacanze al lago 2017 Pronti... via!

di Lorenza Ventura

In prossimità dell'appuntamento estivo "Vacanze al lago"- come ormai da tradizione a Salò presso la Casetta Aias dal 2 al 8 luglio - che coinvolgerà un certo numero di utenti del nostre Centro Diurno e ospiti della Residenza sanitaria, di seguito pubblichiamo l'esperienza di una "volontaria molto particolare", Lorenza Ventura, che proprio l'anno scorso aveva condiviso questo appuntamento.

"A distanza di un anno dal mio pensionamento ho accettato di partecipare come volontaria, facendo da spalla a Maddalena OSS di Casa Almici , alla settimana di vacanze a Salò nella struttura dell'associazione AIAS di Brescia, dove ogni anno un gruppo di nostri ospiti (18 quest'anno), può trascorrere un periodo di relax in un ambiente accogliente con la presenza di personale qualificato in uno scenario incantevole e spettacolare come il Lago di Garda. Le giornate mai uguali, scandite da vari riti come l'aperitivo al bar vicino, dove tutti all'ombra degli ulivi, hanno potuto assaporare il "pirlo", le passeggiate, le accese partite a briscola, i pasti preparati dalle fantastiche cuoche Piera e Maria, più volte applaudite, Sandro volontario di Castenedolo disponibile per qualsiasi necessità, la presenza del medico dott. Forti e le visite di tante persone hanno fatto si che questa vacanza pur lontana da casa ha mantenuto per i nostri ospiti un sapore famigliare e che sia andata molto bene si è capito dalla tristezza sui loro volti al momento del rientro. Una bellissima esperienza riuscita soprattutto per la grande collaborazione tra volontari. Per me ormai pensionata è stato difficoltoso riprendere ritmi a cui non ero più abituata, ma ne è valsa la pena".

notiziario giugno 2017.indd 15 01/06/17 11:32

LA RETE DEI CDD E CSS BRESCIANI PRESENTA UN EVENTO STRAORDINARIO:

CDD_CSS "servizi socio-sanitari alla persona con disabilità"

Un FLASH MOB
per sensibilizzare la cittadinanza sul tema
dell'INCLUSIONE SOCIALE
e sperimentare che dal creare relazioni e "connessioni"
nasce qualcosa di speciale...
insieme siamo mani, corpi, voci... e colore.

CONNESSIONI

Sabato 6 maggio 2017
dalle 10 alle 12

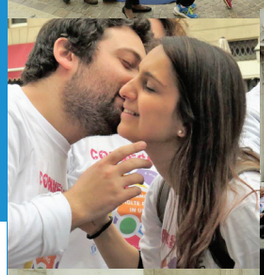
PIAZZA PAOLO VI • BRESCIA

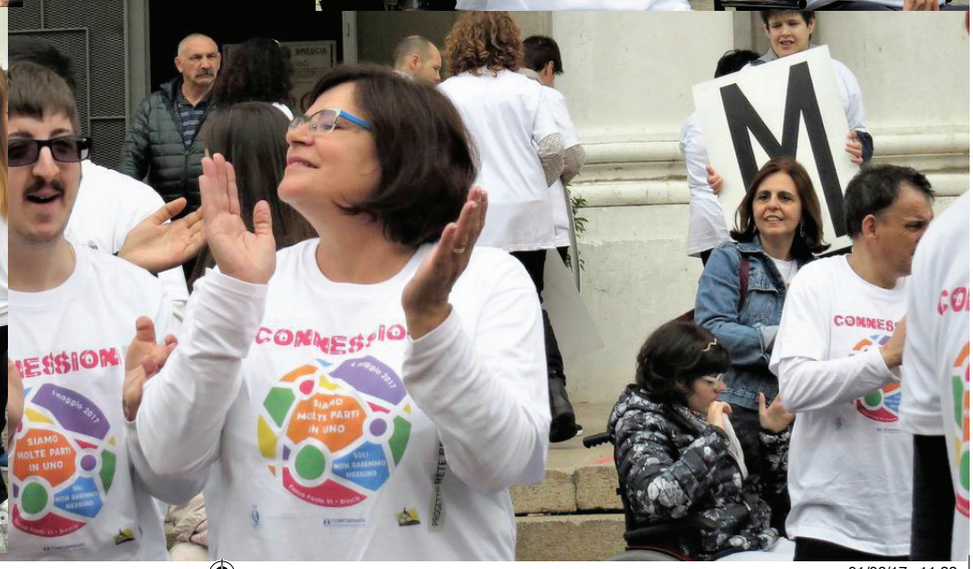
La rete
dei CDD e CSS Bresciani
è il gruppo degli enti
che gestiscono i Centri Diurni
per persone Disabili e le Comunità
Socio-Sanitarie
nella provincia di Brescia.
Questi servizi, da più di un anno,
stanno lavorando insieme per
conoscersi, confrontarsi e attivare
"connessioni" sul territorio,
ritenendo l'INCLUSIONE SOCIALE
il tema principale dell'oggi
e del domani.

PROGETTO RETE BRESCIANA DI CDD E CSS

Con il patrocinio

Promotori





CDD

Al passo con i tempi

Un Flash Mob per dire "siamo connessioni"

di Paola Olivares

Sabato 6 maggio 2017, Piazza Paolo IV di Brescia (Piazza del Duomo per intenderci) si è colorata di 10 cerchi magici che, a suon di musica, hanno riempito di stupore tutti i passanti.
Sulla musica di Nathan Lanier - Torn e di Hans Zimmer - Chavalier of sangreal, 17 enti, con i relativi servizi, hanno messo in scena una coreografia emozionante iniziata con una "macchina degli ingranaggi" umana che, con maestria, ha tenuto il ritmo e preparato il pubblico creando la giusta tensione e suspance.
È partita così la **prima connessione**... *I cerchi blu hanno iniziato a muoversi facendo ondeggiare il loro telo colorato, muovendosi dolcemente in un cerchio di mani e corpi... e da qui è partita la* **seconda connessione**... *Cerchi verdi che hanno emozionato e commosso con la danza delle persone in carrozzina; sguardi, braccia e corpi avvolti dalla leggiadria e dalla tenerezza che hanno mostrato come la musica e il movimento sia per tutti quanti una forma di espressione e di comunicazione...un incontro tra due "Tu" che si cercano e si trovano... e così si è arrivati alla* **terza connessione**... *Cerchi rossi per guardarsi allo specchio e riflettersi l'uno nei gesti dell'altro, per conoscersi a fondo e per completarsi... e si arriva alla* **quarta connessione**... *La musica di una band bizzarra, fatta di professionisti e dilettanti uniti dal ritmo, dagli strumenti e dalla voglia di far divertire gli altri.*

"Siamo molte parti in uno...Soli non siamo nessuno": *ecco il messaggio che vuole dare questo evento.*

Siamo molti servizi che hanno avuto il desiderio di collaborare insieme costituendo una "Rete", la rete bresciana dei CDD e delle CSS.
Ma siamo anche molti individui che sono stanchi di essere "Soli" e vogliono ritrovare la dimensione collettiva dello stare insieme, del sentirsi parte di qualcosa di più grande e, soprattutto, siamo persone, ognuna diversa dall'altra; chi alto, chi basso, chi con il naso storto, chi su una sedia a rotelle, chi un po' bizzarro, chi un po' noioso ... **ognuno con le sue peculiarità... questa è vera INCLUSIONE SOCIALE!**

notiziario giugno 2017.indd 17 01/06/17 11:33

Chi si ferma è perduto

di Paola Olivares

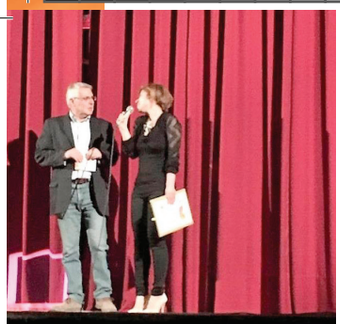
Il 4 e 5 aprile, il CDD "Natale Elli" ha avuto il piacere di andare in scena con lo spettacolo teatrale "Chi si ferma è perduto". È stato davvero emozionante essere sul palcoscenico davanti a tantissime persone. Studenti delle scuole primarie, secondarie e professionali, amici di altri CDD e comunità residenziali, i nonni dell'RSA e tanti passanti che hanno preferito un'oretta culturale al mercato del martedì mattina! E poi, nello spettacolo serale, quanta gente ha riempito la sala... genitori, parenti e amici degli attori, cittadini di Rezzato, Botticino, Nuvolera, Castenedolo e degli altri comuni limitrofi; volontari e amici del CDD e anche rappresentanti dell'amministrazione comunale, del CDA dell'Azienda Speciale E. Almici e della cooperativa La nuvola nel sacco.

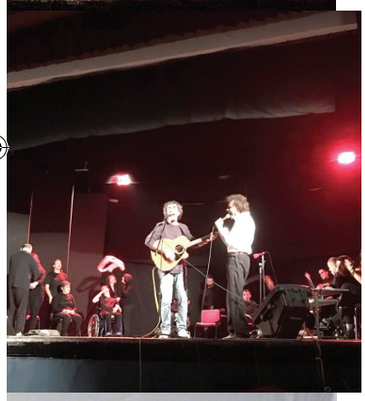
Tutti, ma proprio tutti, sono rimasti letteralmente a bocca aperta davanti alla bravura degli attori e si sono commossi in alcuni passaggi.. come quello del carrillon in cui una ballerina raccontava un ricordo bello della vita di ciascuno.

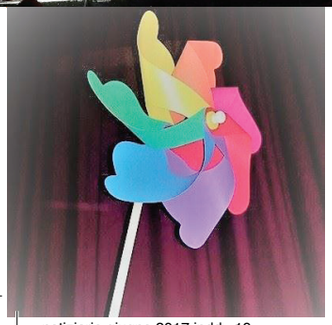
"Chi si ferma è perduto" ha voluto raccontare un viaggio partendo dai ricordi di esperienze belle vissute, come le girandole che tutt'oggi girano nella rotonda davanti al parco Ferrari, per poi attraversare mondi diversi, distanti e lontani, ma accumunati tutti dal "girare, ruotare": il mondo naturale con la delicatezza dei pollini e germogli che si staccano e volteggiano leggeri cercando un luogo per posarsi, alle tempeste, vortici e tornado che con la loro forza spaventano e irrompono nel cielo, arrivando alla neve, fatta di guanti bianchi che volteggiano, che roteano, che si toccano e che cadono leggeri, piano piano. Il viaggio è proseguito attraverso il mondo della cucina... come dimenticare la ruota de "Il pranzo è servito? Piatti roteanti, farina un po' ovunque... perché vivere un po' sopra le righe è bello e affascinante e poi arrivare al mondo del carrillon con la sua dolcezza e la commozione... un momento inaspettato in cui i racconti più profondi e veri sono emersi con delicatezza e profondità. E ve lo ricordate il circo? Bacchette a ritmo, megafono alla mano e tante attrazioni che si susseguono... cavalli, autoscontri, salti nel cerchio di fuoco, giocolieri... un mondo dinamico e divertente, che ci riporta indietro alla nostra infanzia. E poi il viaggio ha attraversato la musica. Un cerchio di djembe suonati a ritmo e la danza con il soundbeam ci ha catapultati alla scoperta del movimento come suono e tutti, ma proprio tutti, possiamo essere musicisti.

E, per finire, una valigia aperta.... che a fine serata si è riempita di tante parole...

notiziario giugno 2017.indd 18 01/06/17 11:33







CIAO LORY

Il mese di aprile è stato carico di emozioni per **#quellibellidelNataleELLI**: lo Spettacolo teatrale, le prove dell'evento organizzato dalle rete bresciana dei CDD e delle CSS al quale noi del CDD abbiamo partecipato, e il Saluto a Loredano Forti. Un saluto, sì e non un ADDIO, perché nonostante sia stato dimesso Loredano farà sempre parte della grande famiglia del CDD Natale Elli. Capita in tutte le famiglie, non si può sempre vivere sotto lo stesso tetto. A volte qualcuno va ad abitare altrove e nonostante il tempo per stare e vivere insieme si riduca, i legami e le relazioni che si sono create negli anni restano non si sciolgono. Loredano era stato inserito al CDD Natale Elli il primo Settembre del lontano 1989.

28 anni di sorrisi, scherzi, e divertimento. Perché Lory è uno che non si tira mai indietro se si tratta di fare battute e risate. Ha un grandissimo cuore e non si riesce a non volergli un grandissimo bene. Proprio per questo suo splendido carattere ha tantissimi amici nei territori di Botticino (dove abitava) e di Rezzato. Ama stare in mezzo alla gente, chiacchierare, andare al bar a bere il caffè e ballare. Si, il signor Forti adora ballare! Sul divano proprio non riesce a stare, e spesso chiede di "uscire fuori per andare a fare un giretto". È un uomo da "mercato", conosce tantissime persone che riconosce e saluta con occhi felici e gradi strette di mano. Va pazzo per gli abbracci e si emoziona molto quando li riceve e deve contraccambiare.

Ad aprile Loredano è andato ad abitare presso L'RSA TONINI BONINSEGNA a Brescia e trattandosi di un Istituto Residenziale non ha più potuto frequentare il CDD di Rezzato. Abbiamo organizzato per lui una super festa, con tanto cibo, tanti regali e tantissimi amici. Oltre a noi del Natale Elli hanno voluto esserci per la festa di saluto anche i parenti degli utenti, Speranza (la badante di Loredano) e la sua famiglia, i volontari dell'associazione Auser, i volontari dell'associazione "Mai senza l'atro", segretari, professori e bidelle dell'Istituto professionale R. Vantini, i membri del CdA dell'Azienda Speciale E. Almici, in particolare il vicepresidente Rosoli, l'amministratore delegato e consigliere Oscar Turati e la direttrice Sonia Tagliani. Anche la Dott. ssa Stefania Mosconi e Gippo Comini hanno partecipato alla giornata di saluto per l'occasione. Eh si, Lory è conosciuto da tanti e da tantissimo tempo. Per Noi del Natale Elli il distacco non è stato facilissimo e fin da subito si è sentita la sua mancanza, ma siamo contenti per lui perché al Tonini ha trovato un'altra grande famiglia e un personale preparato e attento. Noi lo sentiamo al telefono e lo andiamo a trovare ogni volta che possiamo e, colgo l'occasione per informare amici e conoscenti di Loredano che, previa comunicazione telefonica allo 030 3756559 , è possibile andare a trovarlo all'RSD Tonini di Brescia in via Buttafuoco. Il personale e Lory saranno entusiasti della vostra visita.

AZIENDA SPECIALE
Evaristo Almici

VENERDI' 16 GIUGNO 2017

CORSA PODISTICA "ALMICI RUNNING"

NON COMPETITIVA - REZZATO (BS)

Ritrovo ore 18.30 presso il parcheggio in
Via Santuario – Rezzato (BS)

PARTENZE

ore 19.30 percorso baby 1 Km
per bambini fino 10 anni (pianeggiante)

ore 19.45 percorso 8,5 km (ristoro a metà percorso)
per adulti (collinare misto asfalto e sterrato)

ore 20.00 percorso 4,5 km
per bambini > 10 anni ed adulti
(pianeggiante misto asfalto e sterrato)

TEMPO MASSIMO 2 H.

CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE € 5,00 (gratuita per i bambini con meno di 10 anni)
Il contributo comprende gadget della manifestazione, ristoro e premi a sorpresa ai primi 5 classificati maschili e femminili oltre che al Gruppo più numeroso

Le iscrizioni possono essere effettuate presso il centralino della RSA Almici (Via Santuario n. 3 – Rezzato) nei giorni che precedono la manifestazione e fino a 15 minuti prima della partenza (per informazioni 030/2791408 -il modulo può essere scaricato dal sito www.ealmici.it)

L'INTERO RICAVATO DELLA MANIFESTAZIONE VERRA' DEVOLUTO ALLA CASA DI RIPOSO "EVARISTO ALMICI" - REZZATO

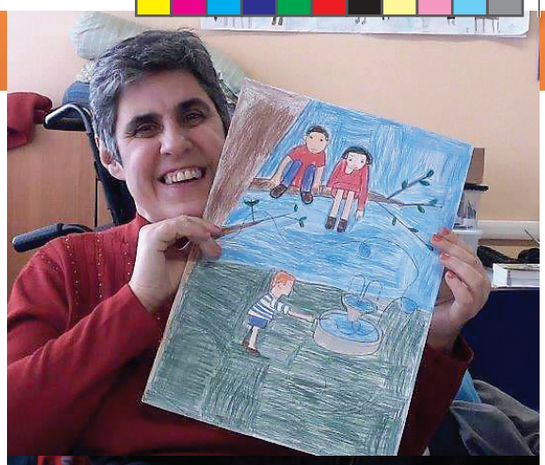
La manifestazione si effettuerà con qualsiasi condizione meteorologica. L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose, prima, durante e dopo la manifestazione. L'organizzazione considera con l'iscrizione l'idoneità fisica del partecipante inerente la normativa di legge prevista dal DM 28/02/83 sulla tutela sanitaria per l'attività non competitiva. L'iscrizione di minori non responsabilizza l'organizzazione. Si pone l'obbligo di rispettare il Codice della Strada.

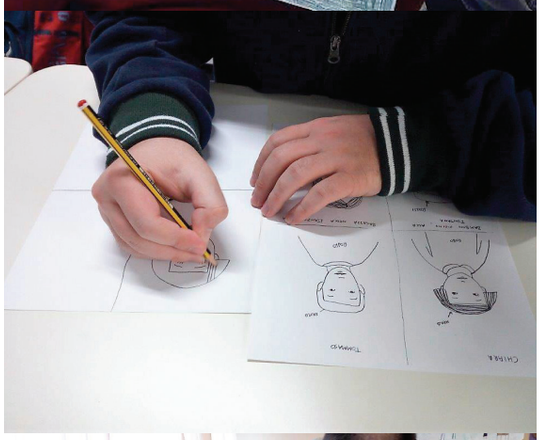
Al termine della corsa, presso i giardini della casa di riposo stand gastronomici e serata musicale (nel corso della serata verranno effettuate le premiazioni)

Il paese di chicistà

Siamo molto emozionati perché tra poco uscirà il nostro primo libro! Eh sì, avete capito bene… un libro! Beh non siamo di certo diventati autori, ma abbiamo collaborato nell'illustrazione del testo di Roberto Piumini "Il paese di Chicistà". Il progetto è nato dalla collaborazione di questi anni con l'Istituto comprensivo di Rezzato che si è specializzato nella Comunicazione Aumentativa Alternativa e si impegna a tradurre libri già pubblicati in CAA. Il nostro CDD ha collaborato insieme al CDD "Sergio Lana" di Ghedi i due centri si sono trovati insieme 3-4 volte per pianificare il lavoro e dividersi i compiti. Le illustrazioni sono state dapprima disegnate dall'infermiera Laura del CDD di Ghedi che è un'illustratrice di professione, poi il nostro mitico Giovanni Morante e la loro utente Romina hanno riprodotto i disegni in modo perfetto. E da qui è partito il lavoro sono state scelte le tecniche per colorare i disegni: matite per il CDD Natale Elli e pennarelli per il CDD di Ghedi aggiungendo dei dettagli sensoriali in rilievo.
Il lavoro fatto è stato esposto alla conferenza italiana sulla Comunicazione Aumentativa e Alternativa dell'ISAAC di Prato a fine maggio e poi verrà fatta una mostra presso la biblioteca a Rezzato in cui verranno esposti tutti i disegni fatti dai ragazzi dei due CDD e dove sarà consultabile il libro realizzato.
A questo lavoro hanno collaborato questi ragazzi del nostro CDD "Natale Elli": Davide, Simone, Loredano, Daniela e Giovanni.
Il lavoro ci ha impegnati per alcuni mesi e ora stiamo preparando la grande mostra l'inaugurazione verrà fatta martedì 13 giugno alle ore 18e30 presso la "Sala Civica Calvino", tra gli altri sarà presente Antonio Bianchi, responsabile della revisione del libro e membro del "Centro sovra-zonale di Comunicazione Aumentativa di Milano".

Un grazie davvero grande a tutti i ragazzi che si sono impegnati in questo progetto, alle educatrici Alessandra, Vincenza e Irene… e un grazie speciale alle insegnanti dell'Istituto comprensivo Daniela, Francesca e Bertha che ci hanno coinvolto!





notiziario giugno 2017.indd 20 01/06/17 11:33

I giovani volontari

I "volontari dei giorni di festa" sono cinque ragazzi che, tra un esame universitario e l'altro, offrono il loro tempo a "Casa Almici", durante i fine settimana e le festività, rivestendo il ruolo di portinai.

***Roberta Azzini** sta frequentando il quinto e ultimo anno di Psicologia di Comunità presso l'Università degli Studi di Padova: "L'ultima volta che ho scritto sul giornalino era il 2012 ed erano i primi mesi di questa esperienza; ad oggi, non posso che essere contenta di aver bussato, cinque anni fa, alla porta di Casa Almici per entrare a far parte di questa comunità. Si è creato un bel rapporto con tutti, volontari, ospiti, parenti; molti passano dalla stanza della portineria, c'è chi viene per un caffè in compagnia, qualcuno che si tiene aggiornato sull'andamento dei miei studi, qualcun altro si ferma per fare una battuta o scambiare due parole. La fine dei miei studi si avvicina e dovrò cedere il posto a qualche neo-universitario, mi dispiacerà molto ma spero di poter restare all'interno di questo ambiente, magari rivestendo un ruolo differente."*

*Anche **Beatrice Comini**, che frequenta la facoltà di Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Brescia, è quasi alla fine del suo percorso di studi e come Roberta dovrà interrompere il servizio di "portinaia dei giorni di festa": "Pensando agli anni passati nella portineria di Casa Almici, mi sono accorta di come questa realtà mi abbia permesso di trovare oltre ad un luogo di crescita sociale grazie alle relazioni in primis con i nonni ospiti della struttura (soprattutto "quelli della veranda") e poi con volontari, parenti e operatori, anche un contesto molto più dinamico di quel che mi sarei aspettata: non solo aprire i cancelli ma anche ricevere telefonate, fare fotocopie, stare alla cassa o servire ai tavoli durante la festa d'estate e, partecipando alle riunioni dei volontari, esprimere la mia opinione propositivamente. Un luogo, insomma, dove mettersi in gioco in diversi modi.Spero quindi che questo servizio continui nel tempo permettendo ad altri giovani studenti di confrontarsi con la quotidianità di una casa di riposo attiva com'è la Almici, dove non si può non sentirsi parte di una vera e propria comunità nella quale le persone cooperano e collaborano."*

*Sua omonima, **Beatrice Agnelli** invece, è una studentessa iscritta al terzo anno della facoltà di Economia e Commercio all'Università degli Studi di Brescia, e riguardo alla sua esperienza in Casa Almici dice: "Sono arrivata un anno e mezzo fa e mi sono subito trovata bene: i miei colleghi studenti mi hanno accolta con entusiasmo, e i dipendenti di Casa Almici e gli altri volontari sono persone cortesi e disponibili. Qui si respira sempre un'aria tranquilla ed è un piacere trascorrere le domeniche pomeriggio in compagnia di ospiti e parenti, che sono persone molto cortesi e spesso si fermano a fare due chiacchiere. Sono molto contenta di aver intrapreso questo percorso, e dato che so che purtroppo la mia laurea terminerà, mi godo ogni momento che passo qui."*

*Anche **Matteo Apostoli**, come Beatrice è arrivato un anno e mezzo fa: "Frequento il II anno del corso Economia & Management presso l'Università degli Studi di Brescia. Nonostante i numerosi impegni, mi ritengo pienamente soddisfatto del poter ricoprire il ruolo di centralinista durante le festività e i fine settimana presso Casa Almici. Penso che questa attività sia un buono spunto per avvicinare i giovani di Rezzato alla casa di riposo e, per quanto riguarda la mia personale esperienza, anche un'ottima opportunità per relazionarmi in un ambiente che prima, ammetto, non consideravo. Ci tengo a sottolineare i miei più sentiti ringraziamenti all'associazione Auser che mi dà la possibilità di ricoprire tale occupazione e, nondimeno, a tutte le persone che frequentano Casa Almici."*

*Infine **Giacomo Quaini**, iscritto al terzo anno di Ingegneria gestionale presso l'Università degli Studi di Brescia: "Il mio rapporto con Casa Almici è iniziato a Settembre del 2015 e sono contento di avere intrapreso questa esperienza. Nonostante i primi dubbi e le prime incertezze nell'entrare in un mondo nuovo ho trovato subito un gruppo di ragazzi e persone che mi hanno accolto nel migliore dei modi. Dopo il primo anno posso dire che mi trovo molto bene e si è creato un bel rapporto con tutti: con gli ospiti, con il personale, con i volontari e i parenti. Una cosa che mi piace molto di questo ambiente è che tutti scambiano due parole volentieri, si è creato un clima molto sereno."*

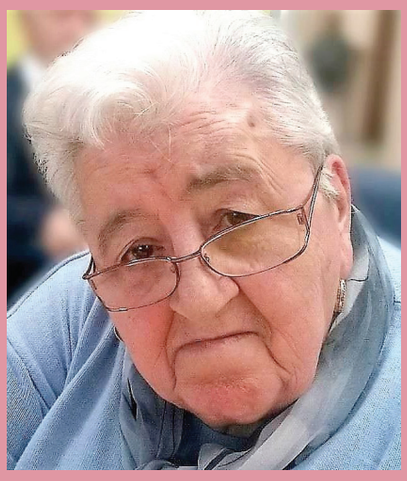
In diverse città italiane vengono svolte iniziative di promozione dello scambio e incontro intergenerazionale; giovani e anziani possono essere una risorsa gli uni per gli altri ed è ammirevole che anche Casa Almici si muova in questa direzione.

notiziario giugno 2017.indd 21 01/06/17 11:33

La rubrica

La ricetta del mese

La ricetta di oggi è della signora Faustina Pesci



La signora Faustina Pesci, autrice della ricetta

STUFATO SAPORITO

INGREDIENTI

circa 800 g di polpa di manzo o cavallo
uno spicchio di aglio
1 cipolla bianca media
un litro di vino rosso
q.b. Salsa di pomodoro
q.b sale e pepe
un dado di carne
q.b. Olio e burro

PROCEDIMENTO

Tagliare la polpa di manzo (o cavallo) a pezzetti di media grandezza, e adagiarla in un tegame ampio con tutti gli altri ingredienti a freddo.
Cuocere per almeno due ore rigorosamente a fuoco basso.

Servire con polenta.

notiziario giugno 2017.indd 22 01/06/17 11:33

GLI EVENTI

- **FESTA DI INIZIO ESTATE**
  Dal 15 al 18 giugno presso i giardini della Casa di riposo Evaristo Almici (via Santuario, 3 a Rezzato) "Festa di inizio estate". Per il programma completo vedere la quarta di copertina.

- **VACANZE AL LAGO**
  Dal 2 al 8 luglio "Vacanze al lago" per ospiti della Rsa e utenti del Cdi. Come ormai di consueto, ad ospitare i nostri anziani sarà la Casetta dell'AIAS a Salò.

- **SOGGIORNO AL MARE**
  Dal 5 al 8 di settembre "Soggiorno al mare" per i nostri ragazzi del Cdd. Dove? A Igea Marina presso "Casa villa marina".

- **FESTA DEI NONNI**
  2 ottobre: "Festa dei nonni". Quest'anno il 2 ottobre cade di lunedì e quindi la tradizionale festa con spiedo che si tiene all'interno della struttura della Casa di riposo Evaristo Almici sarà o domenica 1 o domenica 8 ottobre. Vi informeremo per tempo!

FOTOGRAFANDO... LAVORI IN CORSO!

C'è un'idea che è andata oltre alla semplice idea ma che per disparati motivi è ancora ferma al palo. Di che si tratta? Di un concorso fotografico che racconti il mondo degli anziani, della disabilità e... dei bambini. L'idea, che comunque si concretizzerà!, è quella di fare in modo che siano questi scatti a riempire le pagine del calendario dell'Azienda Almici. Il concorso sarà rivolto ai ***residenti del Distretto consortile di Brescia Est che oltre a Rezzato comprende****: Botticino, Nuvolento, Nuvolera, Mazzano, Castenedolo, Borgosatollo, Montirone, San Zeno Naviglio, Flero, Poncarale, Capriano del Colle e Azzano Mella.*
Sarà ovviamente nostra cura dare il massimo del risalto alla iniziativa quando il bando di concorso - già pronto - potrà essere attivo.

L'azienda Speciale Evaristo Almici

L'Azienda speciale "Evaristo Almici" è stata costituita dal Comune di Rezzato ed ha incominciato la propria attività il 1° luglio del 2003. Gestisce l'omonima Residenza Sanitaria Assistenziale, il Centro Diurno Integrato e dal mese di Marzo del 2006 il Centro Diurno per Disabili.
Il Centro Diurno per anziani "Giancarlo Serioli" è così intitolato alla memoria di Giancarlo Serioli, scomparso il 4 Maggio 2008 dopo una breve malattia mentre svolgeva con impegno ed entusiasmo il suo incarico di Vice-Presidente dell'Azienda speciale. Il Centro Diurno per Disabili "Natale Elli" è così denominato in memoria di Natale Elli instancabile promotore dello sviluppo di molti dei servizi socio-assistenziali ancora oggi attivi e fiore all'occhiello del Comune di Rezzato.

La redazione:
Laffranchi Angelo, Rosoli Alfonso, Guzzi Tiziana, Mercandelli Noemi, Giorgi Roberta, Tagliani Sonia e Turati Oscar coordinatore del Notiziario "Camminare insieme".

FESTA di INIZIO ESTATE 2017

presso i giardini della RSA "Evaristo Almici"

15 – 16 - 17 e 18 Giugno

in collaborazione con i Gruppi di Volontariato rezzatesi

Giovedì 15 Giugno

Ore 21.00 Spettacolo teatrale "UNA VITA SPERICOLATA"
Monologo in dialetto bresciano con **PAOLA RIZZI** – Ingresso € 5,00

Venerdì 16 Giugno

Ore 19.30 CORSA PODISTICA "ALMICI RUNNING" NON COMPETITIVA
(per iscrizioni e informazioni 030/2791408)

Ore 20.30 ANIMAZIONE MUSICALE A CURA DI PIERRE 2000
(nel corso della serata premiazioni dei partecipanti alla corsa podistica)

Sabato 17 Giugno

Ore 20.00 TORNEO DI BRISCOLA A COPPIE
(informazioni e iscrizioni Giuseppe 347/1965797 oppure RSA Almici 030/2791408)

Ore 20.30 SERATA DI BALLO LISCIO
Gruppo musicale **PELOSI E PISTONI SEMPER KEY**
(al termine della serata premiazioni vincitori torneo di briscola)

Domenica 18 Giugno

Ore 12.30 SPIEDO da asporto o con consumazione presso la RSA "Evaristo Almici"
OBBLIGO DI PRENOTAZIONE 030/2791408 (fino ad esaurimento)

Ore 18.00 "ANIMATA…MENTE"
Area bambini con animazione e truccabimbi
In collaborazione con: - Coop. La Nuvola nel Sacco
- Gruppo Scout AGESCI Rezzato 1°

Ore 18.30 "PROVACI CON NOI"
Laboratorio aperto a bambini e adulti di Djembé a cura di Alessandro Piatti e special guest i ragazzi del C.D.D. "Natale Elli"

Ore 20.30 MUSICA DAL VIVO CON GRUPPI GIOVANI EMERGENTI

STAND GASTRONOMICI E PUNTO BAR-RISTORO (TUTTE LE SERE DALLE ORE 19.00)

L'intero ricavato della Festa di Inizio Estate verrà destinato alla casa di riposo "Evaristo Almici"
Si ringraziano gli sponsor e tutti i volontari che hanno offerto il proprio servizio gratuitamente

Via Santuario n. 3 Rezzato (BS) Tel. 030/2791408 – www.ealmici.it segreteria@ealmici.it